

Consulenti

dr.ssa Giulia Battig
dr. Nicola Cicchitti
dr. Michele D'Agnolo
dr.ssa Hellen Dal Forno

Trieste, 25 gennaio 2023

CIRCOLARE N. 03/2022

Oggetto: novità in tema di riscossione.

Gentile Cliente,

si elencano di seguito alcune novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2023 in tema di riscossione:

- **(Art. 1 - commi 222-230 – L. 197/2022) - Azzeramento delle cartelle fino a 1.000 €**

Alla data del 31 marzo 2023 verranno annullati (per un importo comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni) i debiti verso amministrazioni statali, agenzie fiscali ed enti pubblici previdenziali affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 che al 1° gennaio 2023 avevano un importo residuo non superiore a 1.000 €.

Lo stralcio avverrà automaticamente, senza alcuna istanza presentata da parte del contribuente. Fino al 31 marzo 2023 è sospesa la riscossione dell'intero ammontare dei debiti in argomento senza che siano computati gli interessi di mora.

- **(Art. 1 – commi 231-252 – L. 197/2022) – Rottamazione delle cartelle**

La rottamazione quater comprende gli affidamenti fatti all'agente della riscossione eseguiti tra il 1° gennaio 2000 e il 30 giugno 2022 e possono essere inclusi anche i carichi indicati in precedenti rottamazioni. Con l'adesione alla rottamazione vengono annullati sanzioni (non le sanzioni amministrative, come le multe stradali, e penali), interessi e aggio.

Il pagamento può essere fatto in un'unica soluzione entro il 31 luglio 2023 o in un massimo di diciotto rate, la prima e la seconda delle quali con scadenza il 31 luglio e il 30 novembre 2023, le altre con scadenza 28 febbraio, 31 maggio, 31 luglio e 30 novembre degli anni successivi. In caso di decadenza dalla definizione agevolata (è concesso un ritardo nel pagamento di massimo cinque giorni) verrà ripristinato l'importo originario, che potrà essere oggetto di normale rateazione.

Per aderire alla rottamazione è necessario inviare un'istanza telematica entro il 30 aprile 2023 all'Agenzia delle Entrate-Riscossione. Una volta trasmessa l'istanza non possono essere iscritte nuove misure cautelari né avviate nuove procedure esecutive e sono sospesi tutti i termini di prescrizione e decadenza e le procedure esecutive in corso. Fanno eccezione le procedure di pignoramento per le quali si sia tenuto il primo incanto con esito positivo.

Entro il 30 giugno 2023 verrà comunicato dall'ente al contribuente l'ammontare delle somme dovute e il piano di ammortamento.

Sono esclusi sia dallo stralcio delle cartelle entro i 1.000 € sia dalla rottamazione quater: il recupero degli aiuti di Stato, le somme da pronunce di condanna della Corte dei conti, le sanzioni comminate da un'autorità penale, le risorse proprie dell'Ue, l'Iva all'importazione.

Per lo stralcio o la rottamazione dei debiti verso gli altri enti (ad esempio i Comuni) è necessario attendere che ciascuno deliberi entro il 31 gennaio 2023. In questo caso lo stralcio o la rottamazione riguarderebbe solo gli interessi e le sanzioni (non quelle amministrative, come le multe stradali, che rimarranno dovute).

Per qualsiasi chiarimento, vi preghiamo di contattare lo Studio ai consueti recapiti.
Cordiali saluti.

SAED SERVIZI SRL STP

Dott.ssa Hellen Dal Forno

